

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Le borse europee avviano le contrattazioni in rialzo dopo il tanto atteso accordo commerciale tra Stati Uniti e Unione Europea. Ieri, infatti, il presidente Trump, e la presidente della Commissione Europea, Von der Leyen, hanno annunciato un'intesa che fissa la tariffa di base al 15% per l'import di beni europei, comprese le automobili. Lo scenario peggiore, che vedeva l'imposizione di dazi al 30%, è stato quindi evitato, anche se ci sono ancora alcuni dettagli da definire, come per esempio i prodotti per i quali non sono previste tariffe da entrambe le parti. Su questo fronte sarà fatta chiarezza nei prossimi giorni. Nell'ambito dell'accordo, l'UE si impegna poi ad acquistare 750 miliardi di dollari in prodotti energetici americani per i prossimi tre anni e a investire 600 miliardi di dollari negli USA in aggiunta agli investimenti attuali. Sull'azionario intanto prosegue a pieno ritmo la stagione delle trimestrali, in particolare sui settori che potrebbero trarre maggior beneficio da questo accordo commerciale, come per esempio l'automotive, che ha visto praticamente dimezzare le tariffe dal 27,5% al 15%. Intanto in Asia i listini cinesi mostrano un progresso frazionale, sulla prospettiva di prorogare la tregua tariffaria con gli USA, Tokyo ha chiuso in calo.

Notizie societarie

MFE-MEDIAFOREUROPE: alza il corrispettivo di OPA su ProsiebenSat	2
LVMH: vendite in calo nel 2° trimestre ma a un ritmo meno ampio delle attese	2
TOTALENERGIES: joint-venture paritetica con CMA CGM	3
AMD: semiconduttori "prodotti negli Stati Uniti" più cari fino al 20%	3
INTEL: trimestrale mista; drastici tagli del personale	3

Notizie settoriali

INVESTIMENTI GERMANIA: un gruppo di aziende tedesche private ha avviato un piano di investimenti a sostegno della crescita del paese	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	40.726	0,31	19,13
FTSE 100	9.120	-0,20	11,59
Xetra DAX	24.218	-0,32	21,64
CAC 40	7.835	0,21	6,15
Ibex 35	14.237	-0,13	22,79
Dow Jones	44.902	0,47	5,54
Nasdaq	21.108	0,24	9,31
Nikkei 225	40.998	-1,10	2,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

28 luglio 2025- 10:08 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

28 luglio 2025- 10:18 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

MFE-MEDIAFOREUROPE: alza il corrispettivo di OPA su ProSiebenSat

MFE ha deciso di alzare il corrispettivo dell'OPA su ProSiebenSat, da 4,48 euro in denaro, ed una componente in natura pari a 0,4 azioni ordinarie MFE di categoria A, a 4,48 euro in denaro (immutato) e una componente in natura pari a 1,3 azioni MFE A. Ciò corrisponde ad un valore di 8,1 euro per azione ProSiebenSat con un premio del 15% sul prezzo di chiusura di venerdì. Il periodo di adesione all'offerta continuerà a scadere il 13 agosto prossimo. MFE ritiene che la stretta collaborazione con ProSiebenSat porterà a sbloccare significativi vantaggi strategici e a creare valore: fino a 419 milioni di euro a livello di EBIT su base annuale entro 4 anni. Sono inoltre attesi costi one-off e investimento fino a 145 milioni di euro. A seguito del perfezionamento dell'Offerta, MFE intende effettuare un'ulteriore analisi approfondita dei potenziali progetti di valore e opportunità di ricavi tra le due società.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Interpump	37,32	5,13	0,39	0,30
Nexi	5,35	3,32	5,00	5,92
Stellantis	8,51	3,14	33,30	24,61
Saipem	2,31	-3,27	58,19	39,13
Prysmian	65,68	-1,23	1,14	0,96
Fincobank	18,60	-1,14	1,55	1,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

LVMH: vendite in calo nel 2° trimestre ma a un ritmo meno ampio delle attese

Il gruppo del lusso francese, LVMH, ha registrato un calo delle vendite su base organica del 4% nel corso del 2° trimestre, con una variazione poco meno ampia di quanto stimato dal consenso (-4,5%): a pesare è stata soprattutto la debole performance dell'importante divisione Abbigliamento e Pelletteria, che ha evidenziato una flessione delle vendite su base organica del 9% contro un -7,8% stimato dal mercato; situazione bilanciata dall'aumento delle vendite del segmento Selective Retailing cresciute del 4% a un ritmo più ampio delle attese degli analisti (+1,3%) a cui si aggiunge il progresso, seppur contenuto, del segmento Profumeria e Cosmetici (+1% contro +0,1% del consenso). A livello geografico, spicca la decisa contrazione registrata nel mercato giapponese, con una flessione delle vendite del 28% a fronte di un'attesa di consenso pari a -10,7%; sono proseguiti i cali nell'area asiatica, anche se la performance negativa (-6%) è stata meno ampia di quanto stimato dagli analisti (-9,2%), mentre negli Stati Uniti l'andamento è stato stabile ma in miglioramento rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Per quanto riguarda l'intero primo semestre, l'utile operativo ha registrato un calo su base annua del 15% a 9,01 mld di euro, a un livello, però, superiore alle stime di consenso (8,8 mld), grazie soprattutto al contributo positivo del segmento Selective Retailing, il cui risultato è aumentato del 12% a 876 mln di euro, superando le stime di mercato (679 mln). Superiore alle attese anche l'utile operativo del segmento Profumeria e Cosmetici (425 mln vs. 346 mln), nonostante una flessione su base annua del 4,5%. Infine, i ricavi complessivi di gruppo del semestre si sono attestati a 39,81 mld (-4,5%) non riuscendo a superare le indicazioni di mercato pari a 39,88 mld di euro. Il contesto si conferma sfidante per LVMH e per l'intero comparto del Lusso a causa degli impatti dei dazi e la debolezza della domanda proveniente dall'importante mercato cinese, con il gruppo che resta vigile per adattarsi alle mutate condizioni.

TOTALENERGIES: joint-venture paritetica con CMA CGM

TotalEnergies e il Gruppo CMA CGM, che fornisce servizi di trasporto marittimo, hanno stipulato un accordo per lo sviluppo di una joint-venture logistica paritetica, finalizzata all'implementazione e alla gestione di soluzioni per il rifornimento di gas naturale liquefatto (GNL) presso il porto di Rotterdam, nei Paesi Bassi. L'obiettivo ultimo è quello di accelerare la transizione energetica nel settore marittimo garantendo l'approvvigionamento della flotta a doppio combustibile alimentata a GNL, che raggiungerà le 123 navi entro il 2029. In particolare, TotalEnergies fornirà a CMA CGM fino a 360.000 tonnellate di GNL all'anno. La creazione della joint-venture è soggetta alle approvazioni delle Autorità competenti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Volkswagen-Pref	100,35	4,55	1,91	1,08
LVMH Moët Hennessy Louis V.	488,70	3,92	0,55	0,54
Stellantis	8,51	3,14	33,30	24,61
Wolters Kluwer	134,20	-2,04	0,61	0,59
Asml Holding	604,90	-1,79	0,82	0,74
Deutsche Boerse	254,80	-1,66	0,34	0,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMD: semiconduttori "prodotti negli Stati Uniti" più cari fino al 20%

Secondo quanto annunciato dall'AD di AMD, Lisa Su, in un evento a Washington, i semiconduttori prodotti da TSMC negli stabilimenti in Arizona costeranno tra il 5% e il 20% in più rispetto a quelli fabbricati a Taiwan. I primi lotti sono attesi entro fine anno. Lisa Su ha sottolineato l'elevata domanda di chip per l'intelligenza artificiale, spinta anche dagli investimenti di Sam Altman (OpenAI) ed Elon Musk (xAI), in un mercato dominato oggi da Nvidia e in forte espansione.

INTEL: trimestrale mista; drastici tagli del personale

Intel ha riportato nel secondo trimestre ricavi per 12,9 mld di dollari, stabili rispetto all'anno precedente ma superiori alle stime di Wall Street (11,87 mld). Nonostante ciò, ha registrato una perdita di 0,10 dollari per azione, contro un utile atteso di 0,01 dollari. Il risultato è stato influenzato da oneri straordinari: circa 800 mln di dollari per svalutazioni e ammortamenti anticipati su asset tecnologici, e 200 milioni di costi una tantum. La società ha completato la riduzione del personale del 15%, puntando a chiudere l'anno con 75.000 dipendenti da 108.900, con 33.000 esuberanti dovuti a licenziamenti e uscite volontarie. Intel ha anche annunciato la cancellazione di progetti previsti in Germania e Polonia, e il consolidamento delle attività di assemblaggio e test in Costa Rica nei suoi impianti più grandi in Vietnam e Malesia. In Ohio, rallenterà la costruzione del nuovo impianto per allineare gli investimenti alla domanda di mercato. L'AD Lip-Bu Tan ha sottolineato i primi segnali di miglioramento operativo, mentre il CFO David Zinser ha evidenziato i benefici delle misure di riduzione costi e razionalizzazione degli asset. Per il terzo trimestre, Intel prevede ricavi compresi tra 12,6 e 13,6 mld di dollari (punto medio 13,1 mld, sopra le attese).

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Goldman Sachs	728,98	1,36	0,51	0,64
McDonald's	298,47	1,35	0,88	1,12
3M Co	151,27	1,32	1,29	1,02
Johnson & Johnson	168,30	-0,74	2,13	2,52
Amgen	306,58	-0,64	0,68	0,97
Chevron	154,84	-0,64	4,08	3,15

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Axon Enterprise	735,01	3,63	0,22	0,22
Tesla	316,06	3,52	25,46	23,41
Idexx Laboratories	565,19	2,77	0,24	0,20
Charter Communications -A	309,75	-18,49	0,89	0,52
Intel	20,70	-8,53	22,49	19,34
Comcast -Class A	33,68	-4,78	6,49	6,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**GERMANIA****INVESTIMENTI: un gruppo di aziende tedesche private ha avviato un piano di investimenti a sostegno della crescita del paese**

Oltre 60 tra le principali aziende tedesche hanno annunciato un piano di investimenti privati del valore di almeno 100 mld di euro, entro il 2028, finalizzato a realizzare nuovi progetti per contribuire alla crescita economica del paese. Gli interventi privati andranno a sommarsi alle misure annunciate dal Governo per migliorare le infrastrutture tedesche oltre a quelli legati all'aumento della spesa per la Difesa. L'azione delle aziende tedesche coinvolte sarà presentata al Governo di Merz che, a sua volta, si è impegnato anche a portare avanti profonde riforme e a ridurre la burocrazia, per aumentare l'attrattiva del paese per gli investitori e promuovere l'innovazione.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Thomas Viola